

Gentile Dirigente,

attraverso un protocollo d'intesa fra Ombudsman delle Marche, USR Marche e DESP - Università di Urbino Carlo Bo, si è dato vita al progetto di 'Indagine sulla mediazione interculturale scolastica nella regione Marche' (MIR_Scuola) che prevede un'indagine sulle iniziative interculturali e le misure di inserimento scolastico e integrazione degli alunni con *background* personale o familiare migratorio che frequentano le scuole delle Marche. Per questo motivo, le chiediamo di rispondere alle domande inserite nel presente questionario, la cui garanzia di anonimato è prevista dalla normativa corrente e i dati che verranno raccolti saranno elaborati ed analizzati in forma aggregata a fini statistici. I dati identificativi raccolti verranno custoditi separatamente, in modo da mantenere l'anonimato delle risposte. Questo vale sia per i dati della scuola (utili per monitorare il grado di copertura dell'indagine e per abbinare le informazioni raccolte nel questionario con quelli provenienti da "La scuola in chiaro"), sia per i dati del rispondente (utili per eventuali nuovi contatti per approfondimenti). Le elaborazioni dei dati saranno curate dall'Università di Urbino Carlo Bo attraverso programmi di analisi statistica appropriati e con i metodi dell'analisi scientifica. Il questionario può essere compilato direttamente dal/dalla dirigente oppure si può scegliere di delegare ad un/a responsabile per questa area di intervento (uno/una per ogni singolo ordine di scuole presente nel Circolo didattico o Istituto comprensivo).

La compilazione del questionario richiede circa 35 minuti. Le chiediamo di rispondere a tutte le domande inserite seguendo di volta in volta le istruzioni di compilazione accanto al testo di ogni domanda e scegliendo la risposta che ritiene più appropriata o vicina alla realtà scolastica di sua pertinenza.

Saremo lieti di essere a sua disposizione per eventuali richieste di chiarimento o informazione per cui la invitiamo a scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica mir@uniurb.it. La mettiamo sin d'ora al corrente che i risultati dell'indagine saranno a sua completa disposizione qualora ne fosse interessata. Ringraziandola anticipatamente per la disponibilità, porgiamo i nostri più cordiali saluti ed un augurio di buon lavoro.

Il gruppo di ricerca

Fatima Farina
Eduardo Barberis
Angela Genova

A3.1; Educazione interculturale, indipendentemente dalla composizione delle classi.	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4	θ_5
A3.2; Integrazione degli/le alunni/e con background migratorio	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4	θ_5
A3.3; Italiano L2	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4	θ_5

A4. Secondo la Sua esperienza, quanto i docenti della Sua Scuola sono competenti nei seguenti ambiti?

(Una risposta per ogni aspetto indicato)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
A4.1. Pedagogia interculturale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
A4.2. Capacità di relazionarsi con studenti di origine diversa	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
A4.3. Capacità di relazionarsi con genitori di origine diversa	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
A4.4. Capacità di insegnare a studenti stranieri/e, di origine straniera e/o non italofoni/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

A5. Secondo lei, quale dovrebbe essere la priorità del sistema scolastico? *(Una sola risposta)*

θ_1 Far sì che gli/le alunni/e con origine culturale diversa diventino il più possibile simili agli/le alunni/e italiani/e per lingua e cultura

θ_2 Far sì che gli/le alunni/e con origine culturale diversa condividano con gli altri alcuni valori comuni, pur riconoscendo la diversità/pluralità delle loro caratteristiche

θ_3 Far sì che gli/le alunni/e con origine culturale diversa mantengano i propri caratteri linguistici e culturali

B) DISCRIMINAZIONE

B1. Nella Sua Scuola, nell'anno scolastico in corso, è a conoscenza di episodi di discriminazione per cittadinanza, nazionalità, etnia e/o religione? *(Una sola risposta)*

θ_1 Non si sono mai verificati episodi di questo genere

=> passi alla domanda B3

θ_2 Si sono verificati ma sono casi rari

θ_3 Si sono verificati alcuni episodi

θ_4 Si sono verificati episodi con una certa frequenza

θ_5 Affrontiamo episodi del genere con una certa continuità

θ_6 Non so => passi alla domanda B3

B2. In merito all'episodio di discriminazione più significativo, chi ha realizzato la discriminazione per cittadinanza, nazionalità, etnia e/o religione? *(Una sola risposta)*

θ_1 Un/a singolo studente/essa

θ_2 Un piccolo gruppo di studenti/studentesse

θ_3 Una intera classe

B3. In merito all'episodio di discriminazione più significativo, chi ha subito la discriminazione? *(Una sola risposta)*

- θ_1 Un/a singolo studente/essa
 θ_2 Un piccolo gruppo di studenti/studentesse

B4. L'episodio di discriminazione più significativo come si è manifestato? *(Una sola risposta)*

- θ_1 Insofferenza nelle relazioni in classe
 θ_2 Atteggiamenti esplicitamente discriminatori
 θ_3 Violenza fisica e/o psicologica
 θ_4 Altro (specificare)

B5. Di fronte all'episodio di discriminazione più significativo, come siete intervenuti.*(È possibile più di una risposta)*

- θ_1 Abbiamo lasciato correre: l'episodio non era grave e/o era meglio non ingigantirlo
 θ_2 Abbiamo preso provvedimenti disciplinari nei confronti dello/e o degli/lle studenti protagonisti/e dell'episodio
 θ_3 Abbiamo cercato di mediare la situazione e risolverla informalmente
 θ_4 Abbiamo contattato i genitori dei/lle protagonisti/e dell'episodio
 θ_5 Abbiamo contattato le forze dell'ordine
 θ_6 Abbiamo contattato un soggetto come l'Ufficio Nazionale Antidiscriminazione
 θ_7 Abbiamo contattato un soggetto come l'Ombudsman Regionale
 θ_8 Altro (specificare).....

B6. Nella Sua Scuola, nell'anno scolastico in corso, è a conoscenza di episodi di discriminazione per cittadinanza, nazionalità, etnia e/o religione da parte degli/le insegnanti? *(Una sola risposta)*

- θ_1 Si sono verificati 1 o 2 episodi
 θ_2 Si sono verificati da 3 a 5 episodi
 θ_3 Si sono verificati più di 5 episodi
 θ_4 Non si sono mai verificati episodi di questo genere
 θ_5 Altro (specificare).....

B7. Nel quartiere dove si trova la Sua Scuola, nell'anno scolastico in corso, è a conoscenza di episodi di discriminazione per cittadinanza, nazionalità, etnia e/o religione da parte delle persone residenti? *(Una sola risposta)*

- θ_1 Si sono verificati 1 o 2 episodi
 θ_2 Si sono verificati da 3 a 5 episodi
 θ_3 Si sono verificati più di 5 episodi
 θ_4 Non si sono mai verificati episodi di questo genere
 θ_5 Altro (specificare).....

C) ACCOGLIENZA**C1. Nella Sua Scuola è presente...** *(Una risposta per ogni figura indicata)*

	Sì, ma non formalizzato	Sì, formalizzato	Non è presente per l'ordine della scuola considerato, ma esiste per l'intero istituto comprensivo	Non è presente per l'ordine della scuola considerato, né per l'intero istituto comprensivo
C1.1. Un/a responsabile per intercultura e/o - integrazione degli alunni stranieri	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C1.2. Una Commissione Intercultura	θ_1	θ_2	θ_3 => <i>passi alla domanda C6</i>	θ_4

C1.3. Una commissione Accoglienza per stranieri	θ_1	θ_2	θ_3 => passi alla domanda C6	θ_4
C1.4. La commissione intercultura svolge anche funzione di commissione di accoglienza per stranieri	θ_1	θ_2	θ_3 => passi alla domanda C6	θ_4

C2. Da quale anno scolastico la Commissione Intercultura è attiva?

La Commissione Intercultura è attiva dall'anno scolastico

C3. Da chi è composta la Commissione Intercultura? (È possibile più di una risposta)

θ_1 Docenti senza specifiche competenze

θ_2 Docenti con specifiche competenze interculturali documentate (partecipazione a corsi di formazione)

θ_3 Referente Accoglienza o Intercultura

θ_4 Referenti di plesso

θ_5 Dirigente scolastico/a o suo delegato/a

θ_6 Addetto/a amministrativo/a della segreteria

θ_7 Mediatori/trici linguistico-culturali

θ_8 Rappresentanti di organizzazioni e associazioni del privato sociale (specificare)

θ_9 Rappresentanti di altri enti e istituzioni pubblici (specificare)

θ_{10} Altro (specificare) _____

C4. Da quale anno è attiva la Commissione Accoglienza per alunni/e stranieri/e?

La Commissione Accoglienza è attiva dall'anno scolastico

C5. Da chi è composta la Commissione Accoglienza per alunni/e stranieri/e ? (È possibile più di una risposta)

θ_1 Docenti senza specifiche competenze

θ_2 Docenti con specifiche competenze interculturali documentate (partecipazione a corsi di formazione)

θ_3 Funzione strumentale/Referente Accoglienza o Intercultura

θ_4 Referenti di plesso

θ_5 Dirigente scolastico/a o suo delegato/a

θ_6 Addetto/a amministrativo/a della segreteria

θ_7 Mediatori/trici linguistico-culturali

θ_8 Rappresentanti di organizzazioni e associazioni del privato sociale (specificare)

θ_9 Rappresentanti di altri enti e istituzioni pubblici (specificare)

θ_{10} Altro (specificare) _____

C6. Nella Sua Scuola è stato predisposto un progetto di accoglienza per gli/le alunni/e stranieri/e, di origine straniera e/o non italofoni/e?

θ_1 Sì, formalizzato ed esplicito (per es. con procedure scritte, protocolli, ecc.)

θ_2 Sì, ma non formalizzato

θ_3 No

=> passi alla domanda C10

C7. Qual è il grado di partecipazione dei/delle singoli/e attori/rici alla elaborazione del progetto di accoglienza? (Una risposta per ogni figura indicata)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
C7.1. Docenti senza specifici incarichi	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.2. Referente Accoglienza o Intercultura	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.3. Referenti della scuola	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.4. Dirigente scolastico o suo delegato	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.5. Addetto/a amministrativo/a della segreteria	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.6. Rappresentanti di altri enti e istituzioni pubblici	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.7. Rappresentanti di organizzazioni e associazioni del privato sociale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.8. Mediatori/trici linguistico-culturali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
C7.9. Altro (specificare) _____	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

C8. Nella Sua Scuola, il progetto accoglienza che è stato definito, viene attuato ... (Una sola risposta)

- θ_1 Ampiamente e nei dettagli
- θ_2 Abbastanza, con qualche eccezione
- θ_3 Poco, solo a grandi linee e con diverse eccezioni
- θ_4 Per nulla

C9. Quanto dura in media il percorso di accoglienza per gli/le alunni/e stranieri/e, di origine straniera e/o non italofofoni/e? (Una risposta scegliendo quella che si avvicina di più alla durata prevista all'interno della Sua Scuola?)

- θ_1 Una o due settimane
- θ_2 Tre o quattro settimane
- θ_3 Alcuni mesi
- θ_4 Tutto l'anno scolastico
- θ_5 Varia a seconda dei casi
- θ_6 Non ha un tempo definito

C10. In genere, come valuta le misure di accoglienza attuate nella Sua Scuola ? (Una sola risposta)

- θ_1 Molto efficaci
- θ_2 Abbastanza efficaci
- θ_3 Poco efficaci
- θ_4 Per niente efficaci

C11. Per favore esprima sinteticamente le modalità che secondo lei renderebbero più efficaci quelle già esistenti:

C.12 E' soddisfatto/a del livello di integrazione degli alunni stranieri nella Sua Scuola? Perché?

D) ITALIANO COME L2. ATTIVITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO

D1. La Sua Scuola ha attività di apprendimento dell'italiano come L2? (Una sola risposta)

- θ_1 Sì, organizzate dalla scuola
- θ_2 Sì, organizzate da enti terzi, specificare
- θ_3 No => passi alla domanda E1

D2. In media, per ogni alunno/a quante ore all'anno sono dedicate all'insegnamento dell'italiano come L2? (Indicare il numero minimo e massimo di ore)

Minimo massimo

D3. Chi eroga la didattica dell'italiano L2? (È possibile più di una risposta)

- θ_1 Un/a insegnante della classe

- θ₂ Un/a insegnante con distacco parziale
- θ₃ Un/a insegnante nominata dall'Ufficio Scolastico
- θ₄ Un/a esterno/a (reclutato/a con risorse della scuola)
- θ₅ Un/a esterno/a (reclutato/a con risorse di un altro ente/organizzazione)

D4. Che tipo di competenze ha chi eroga la didattica di Italiano L2? *(Una sola risposta)*

- θ₁ Competenze acquisite in appositi corsi
- θ₂ Competenze acquisite in via informale

D5. In genere, come sono stati seguiti gli/le alunni/e coinvolti nelle attività L2?

- θ₁ Individualmente => passi alla domanda D7
- θ₂ Tutti assieme => passi alla domanda D7
- θ₃ In piccoli gruppi => passi alla domanda D6

D6. Quali criteri vengono considerati per la formazione dei gruppi L2? *(È possibile più di una risposta)*

- θ₁ L'età degli/delle allievi/e
- θ₂ La/e lingua/e parlate
- θ₃ Le competenze linguistiche
- θ₄ La classe in cui sono inseriti
- θ₅ La provenienza geografica
- θ₆ Altro (specificare) _____

D7. Come viene organizzata la didattica L2 nella Sua Scuola? *(Una sola risposta scegliendo l'opzione che più si avvicina a quella adottata nella Sua Scuola)*

- θ₁ C'è un numero di ore fisso e stabile per tutto l'anno
- θ₂ Si utilizzano più ore ad inizio anno per attività intensive, e poi si riducono nel tempo
- θ₃ Si utilizzano ore solo nella parte iniziale dell'anno
- θ₄ Si utilizzano le ore in modo variabile, in base alle necessità

D8. Qual è il tipo di organizzazione oraria per la didattica L2 che viene più frequentemente utilizzato nella Sua Scuola? *(Una sola risposta scegliendo quella che più si avvicina alla soluzione adottata nella Sua Scuola)*

- θ₁ In orario extracurricolare, con attività stabili
- θ₂ In orario extracurricolare, con progetti specifici
- θ₃ In orario curricolare, nelle ore di lezione
- θ₄ In orario curricolare, facendo ore non di 60 min. (ma opzione possibile solo per l'intera classe)
- θ₅ In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola (ma opzione possibile solo per l'intera classe)
- θ₆ In periodi in cui normalmente non c'è attività scolastica (giugno-luglio, settembre)

D9. Che tipo di laboratori linguistici vengono condotti nella Sua Scuola? *(È possibile più di una risposta)*

- θ₁ Di alfabetizzazione di base, per tutti gli/le alunni/e di origine straniera che ne hanno bisogno
- θ₂ Per l'apprendimento di linguaggi disciplinari (dalla scuola primaria in poi)

D10. La Sua Scuola dispone di risorse didattiche per gli/le studenti non italofoeni/e (e.g. Manuali L2, test L2, testi semplificati per non italofoeni...)? *(Una sola risposta)*

- θ₁ Sì, in misura e/o con caratteristiche adeguate
- θ₂ Sì, in misura e/o con caratteristiche non pienamente adeguate
- θ₃ No

D11. La Sua Scuola dispone di un laboratorio linguistico (inteso come struttura) che può essere utilizzato per l'apprendimento dell'Italiano come L2? *(Una sola risposta)*

- θ₁ Sì, un laboratorio dedicato all'apprendimento delle lingue
- θ₂ Sì, un laboratorio che ha anche altri usi
- θ₃ No

D12. In genere, come valuta la didattica L2 nella Sua Scuola? *(Una sola risposta)*

θ_1 Molto adeguata

θ_2 Abbastanza adeguata

θ_3 Poco adeguata

θ_4 Per niente adeguata

E) RAPPORTO CON LE FAMIGLIE IMMIGRATE, DI ORIGINE IMMIGRATA E/O NON ITALOFONE

E1. Quali fra queste attività sono state realizzate dalla sua scuola per facilitare il coinvolgimento dei genitori stranieri, di origine straniera e/o non italofofoni nella fase di accoglienza? *(Una risposta per ogni attività indicata)*

	Mai	Raramente	Spesso	Sempre
E1.1. Produzione di materiale informativo sulla scuola in lingua veicolare (e.g. Inglese, Francese)	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
E1.2. Produzione di materiale informativo sulla scuola nella lingua d'origine dei principali gruppi di immigrati	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
E1.3. Uso del mediatore/trice linguistico-culturale nel rapporto con i genitori	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
E1.4. Collaborazione con gruppi formali o informali di genitori per lo scambio di esperienze e suggerimenti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

F) ISCRIZIONE

F1. Che tipo di valutazione viene fatta nel caso di inserimento di alunni/e che hanno già una scolarizzazione progressa all'estero? *(Una risposta per ogni voce indicata)*

	Sì, ed è molto importante	Sì, ma non è molto importante	No
F1.1. Valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari con test	θ_1	θ_2	θ_3
F1.2. Valutazione delle competenze linguistiche e disciplinari tramite colloqui	θ_1	θ_2	θ_3
F1.3. Valutazione della documentazione scolastica degli studi compiuti nel Paese d'origine	θ_1	θ_2	θ_3

F2. Negli ultimi anni si è parlato molto della soglia del 30% di alunni/e per scuola e per classe. Tale questione si è mai posta nella Sua Scuola? *(Una sola risposta)*

θ_1 Sì, sporadicamente

θ_2 Sì, più di una volta

θ_3 No => passi alla domanda F4

F3. Come ha agito quando ha avuto iscritti/e non italiani/e in quota superiore al 30% nella scuola? *(È possibile più di una risposta)*

θ_1 Non ho preso nessuna misura specifica

θ_2 Ho segnalato la cosa all'USR chiedendo l'innalzamento della soglia

θ_3 Ho segnalato la cosa all'USR chiedendo una redistribuzione

θ_4 Ho contattato altri/e dirigenti per una redistribuzione (individualmente o attraverso conferenze di servizio o accordi di rete)

θ_5 Ho contattato l'ente locale per una redistribuzione

θ_6 Ho rifiutato le iscrizioni che superavano la soglia del 30%

θ₇ Altro (specificare)

F4. Nella Sua Scuola, le è mai capitato di ricevere l'iscrizione di alunni/e i cui genitori erano privi di regolare titolo di soggiorno? (Una sola risposta)

θ₁ Sì, sporadicamente

θ₂ Sì, più di una volta

θ₃ No => passi alla domanda F6

F5. In quell'occasione, come si è comportato/a? (È possibile più di una risposta)

θ₁ Ho rifiutato l'iscrizione

θ₂ Ho accettato l'iscrizione senza riserva

θ₃ Ho accettato l'iscrizione con riserva

θ₄ Ho accettato e segnalato il caso all'autorità giudiziaria

θ₅ Ho accettato e segnalato il caso ai servizi sociali

θ₆ Ho accettato e richiesto documentazione integrativa

θ₇ Non ho accettato e segnalato il caso all'autorità giudiziaria

θ₈ Non ho accettato e segnalato il caso ai servizi sociali

θ₉ Altro (specificare) _____

F6. Nella Sua Scuola, è mai stata rifiutata un'iscrizione per uno dei seguenti motivi? (È possibile più di una risposta)

θ₁ Mancanza di certificato attestante la residenza dell'alunno/a

θ₂ Mancanza del codice fiscale dell'alunno/a

θ₃ Mancata certificazione delle vaccinazioni obbligatorie

θ₄ Mancata presentazione di documenti attestanti la carriera scolastica pregressa (pagelle, diplomi...)

θ₅ Mancanza di competenze adeguate ad affrontare il percorso scolastico

θ₆ Iscrizione richiesta ad anno scolastico iniziato

θ₇ Età troppo elevata

G) RIPARTIZIONE NELLE CLASSI

G1. Capita che gli/le alunni/e provenienti dall'estero che si iscrivono in corso d'anno vengano inseriti in classi non corrispondenti alla loro età anagrafica. Può dirci con che frequenza nella Sua Scuola si usa questa misura. (Una sola risposta)

θ₁ Applicata in passato, ma ora non più

θ₂ Applicata per un numero limitato di casi specifici (per es. con gravi ritardi nelle competenze linguistiche)

θ₃ Si applica frequentemente come modo di affrontare il deficit di competenze e conoscenze diffuso fra i/le neo-arrivati/e.

θ₄ Mai applicata

G2. Parlando ancora dell'inserimento in classe degli/delle alunni/e non italiani/e, nati/e all'estero e/o non italofoeni/e. Quale fra le seguenti indicazioni riassume meglio l'attività della Sua Scuola ? (Una risposta per ogni ambito indicato)

	Lo facciamo spesso	Lo facciamo qualche volta	Non lo facciamo, ma sarebbe opportuno farlo	Non lo facciamo
G2.1. Tendiamo a mettere più alunni/e della stessa nazionalità, origine, cultura nella stessa classe	θ ₁	θ ₂	θ ₃	θ ₄
G2.2. Tendiamo a mettere gli/le alunni/e	θ ₁	θ ₂	θ ₃	θ ₄

non italiani il più possibile nella stessa classe				
G2.3. Tendiamo a separare gli/le alunni/e della stessa nazionalità, origine, cultura su più classi	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

G3. Ogni tanto si parla della possibilità di fare classi separate per gli/le alunni/e stranieri/e e/o non italofofoni/e. Come vede questa ipotesi? (Una sola risposta)

θ_1 Sono contrario/a, perché sarebbe uno svantaggio per gli/le alunni/e stranieri/e e/o non italofofoni/e

θ_2 Sono contrario/a, perché la separazione della diversità sarebbe uno svantaggio per tutti gli/le alunni/e

θ_3 Non sono né favorevole né contrario/a. Non credo avrebbe effetti particolarmente positivi o negativi

θ_4 Sono favorevole, perché permetterebbe di lavorare meglio con gli/le alunni/e stranieri/e e/o non italofofoni/e

θ_5 Sono favorevole, perché permetterebbe di far lavorare meglio gli/le altri/e studenti

H) ALTRE FORME DI ACCOMPAGNAMENTO**H1. Si fa ricorso al peer tutoring (affiancamento di studenti tra loro)?** *(Una sola risposta)* θ_1 Sì, specifici per gli/le studenti stranieri/e, di origine straniera e/o non Italofoeni/e θ_2 Sì, per tutti gli/le studenti θ_3 No**H2. Si utilizza un servizio di mediazione linguistico-culturale?** *(Una sola risposta)* θ_1 Sì, in maniera strutturata θ_2 Sì, in maniera occasionale θ_3 No**H3. Come prassi generale, nella Sua Scuola i/le docenti assegnano compiti a casa a tutti gli/le studenti/esse?***(Una sola risposta)* θ_1 Sì, per la gran parte θ_2 Sì, in diversi casi θ_3 Sì, ma in pochi casi θ_4 Mai o quasi mai**H4. Esistono forme di accompagnamento allo svolgimento dei compiti a casa?** *(Una sola risposta)* θ_1 Sì, specifici per gli/le studenti stranieri/e, di origine straniera e/o non Italofoeni/e θ_2 Sì, per tutti gli/le studenti θ_3 No => passi alla domanda H6**H5. Quali forme di accompagnamento allo svolgimento dei compiti a casa sono previste?** *(È possibile più di una risposta)* θ_1 Doposcuola gestito dall'Istituto e attuato nei locali della scuola θ_2 Doposcuola gestito da organizzazioni esterne e attuato nei locali della scuola θ_3 Doposcuola gestito da organizzazioni esterne e attuato in locali esterni alla scuola θ_4 Altro (specificare) _____**H6. Solo per le Scuole superiori di primo e secondo grado.****Nell'organizzazione dei viaggi di istruzione all'estero, può capitare che si sollevino problemi legati al permesso di soggiorno di uno/a o più studenti. E' mai capitato nel Suo Istituto?** *(Una sola risposta)* θ_1 Sì θ_2 No => passi alla domanda H8**H7. Come avete affrontato la questione?** *(È possibile più di una risposta)* θ_1 La classe dove è presente un/a alunno/a straniero/a non ha partecipato a viaggi di istruzione all'estero θ_2 L'alunno/a straniero/a non ha partecipato a viaggi di istruzione all'estero θ_3 Si sono messe in atto azioni per permettere la partecipazione (contatti con la Questura, Prefettura, rappresentanze consolari e diplomatiche) e il problema è stato risolto θ_4 E' stata cambiata la destinazione a favore di una nazionale**H8. (Solo per le Scuole superiori di primo e secondo grado)****Nello svolgimento degli esami finali, la Sua Scuola ha mai effettuato qualcuna delle seguenti azioni per gli/le alunni/e stranieri/e?** *(È possibile più di una risposta)* θ_1 Gli/le alunni/e stranieri/e con competenze linguistiche limitate sono stati affiancati da insegnanti o mediatori/trici θ_2 Gli/le studenti stranieri/e con competenze linguistiche limitate hanno svolto l'esame (in tutto o in parte) in una lingua diversa dall'italiano

θ_3 Nell'orale sono state prese in considerazioni competenze linguistiche e culturali del Paese d'origine

H9. La Sua Scuola organizza attività extracurricolari per favorire l'integrazione degli/delle studenti stranieri/e? *(Una sola risposta)*

θ_1 Sì, specificare

θ_2 No, perché non sono in numero tale da necessitare interventi specifici

θ_3 No, perché non ci sono risorse

θ_4 No, non è una priorità

H10. Che tipo di misure extracurricolari sono state attuate nell'anno in corso nella scuola? *(Una risposta per ogni attività indicata)*

	Lo facciamo spesso	Lo facciamo qualche volta	Non lo facciamo, ma sarebbe opportuno farlo	Non lo facciamo
H10.1. Corsi di lingua / recupero linguistico	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.2. Attività come teatro, musica, danza	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.3. Attività sportive	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.4. Visite guidate, gite, uscite didattiche	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.5. Assistenza allo studio e corsi di recupero	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.6. Supporto psicologico	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.7. Progetti interculturali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.8. Feste, cene, momenti di socializzazione	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
H10.9. Altro, specificare	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

H11. Gli /le studenti/esse straniere e le loro famiglie partecipano alle attività extracurricolari

Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

H12. Sono previste specifiche risorse economiche (a copertura dei costi che dovrebbero sostenere le famiglie) per favorire la partecipazione di studentistranieri/e e le rispettive famiglie alle attività extracurricolari?

θ_1 Sì, specificare risorse economiche complessive previste nell'anno in corso

.....

θ_2 No, perché

H13. Per ogni progetto specifico interculturale attivato nell'anno 2013-2014 fornire i seguenti dati

H11.1. Denominazione	
H11.2. Destinatari	
H11.3. Durata	
H11.4. Obiettivi	
H11.5. Soggetto proponente/finanziatore	1. La stessa scuola 2. Comune 3. Ambito territoriale sociale 4. Organizzazione di volontariato 5. Ministero 6. Cooperative sociale (specificare) 7. Altro (specificare)
H11.6. Soggetto che ne ha curato la realizzazione	1. La stessa scuola 2. Comune 3. Ambito territoriale sociale 4. Organizzazione di volontariato 5. Ministero 6. Cooperative sociale (specificare) 7. Altro (specificare)
H11.7. Costi del progetto
H11.8. Continuità	È stato realizzato anche nell'anno scolastico precedente? θ_1 Sì θ_2 No Verrà riproposto il prossimo anno scolastico? θ_1 Sì θ_2 No
H11.9. Valutazione	È stata fatta una valutazione del gradimento da parte dei beneficiari? θ_1 Sì θ_2 No Dei risultati da parte dei docenti? θ_1 Sì θ_2 No

H14. Quali sono le attività alternative allo svolgimento della religione?

.....

H15. Quali risorse economiche vengono dedicate per queste attività?

.....

I) COLLABORAZIONI

I1. Per l'inserimento scolastico degli/delle alunni/e stranieri/e, di origine straniera e/o non italofoni/e, come valuta il ruolo di queste figure e istituzioni? (Una risposta per ogni voce indicata)

	Non utile	Sarebbe utile, ma non abbiamo collaborazioni	E' utile e vi collaboriamo ogni tanto	E' utile e vi collaboriamo stabilmente
I1.1. Mediatore/trice linguistico-culturale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.2. Assistente sociale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.3. Psicologo/a	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.4. Comune	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.5. Provincia	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.6. Regione	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.7. Altre scuole del territorio	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.8. Centro Territoriale Permanente per l'Educazione degli Adulti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.9. Ufficio Scolastico Regionale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.10. Ufficio Scolastico Provinciale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.11. ASUR	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.12. Centro per l'impiego	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.13. Prefettura	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.14. Questura	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.15. Associazioni e gruppi di volontariato	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.16. Associazioni sportive	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.17. Università	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.18. Esperti/Consulenti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.19. Soggetti privati (e.g. Fondazioni, imprese)	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.20. Enti di formazione	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I1.21. Altro (specificare)	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

12. Nel campo dell'educazione interculturale e dell'inclusione degli/delle alunni/e stranieri/e, di origine straniera e non italofofoni/e, le collaborazioni con altri enti e organizzazioni su cosa vertono? (Una risposta per ogni voce indicata)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
I2.1. Reperimento fondi	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I2.2. Gestione di attività	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
I2.3. Co-progettazione di attività	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

13. A quale livello territoriale sono progettati gli interventi per i/le minori stranieri/e?

(È possibile più di una risposta)

- θ_1 Singola scuola
- θ_2 Rete di scuole
- θ_3 Quartiere
- θ_4 Comune
- θ_5 Ambito territoriale sociale
- θ_6 Provincia
- θ_7 Regione
- θ_8 Altro (specificare).....

14. A quale livello territoriale sono progettati gli interventi per l'educazione interculturale? (È possibile più di una risposta)

- θ_1 Singola scuola
- θ_2 Rete di scuole
- θ_3 Quartiere
- θ_4 Comune
- θ_5 Ambito territoriale sociale
- θ_6 Provincia
- θ_7 Regione
- θ_8 Altro (specificare).....

14. La Sua Scuola è coinvolta nell'accordo integrato di rete "Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue ed interculturale - LSCPI"? (a.s. 2013-14) (Una sola risposta)

- θ_1 Sì
- θ_2 No

15. La Sua Scuola ha fatto parte della rete di scuole per "La revisione dei curricoli in chiave interculturale a sostegno dell'autonomia scolastica"? (a.s. 2010-11 e 2011-12)

(Una sola risposta)

- θ_1 Sì
- θ_2 No

16. La Sua Scuola ha preso parte al progetto Agorà per l'inserimento scolastico degli/delle alunni/e stranieri/e? (Una sola risposta)

- θ_1 Sì
- θ_2 No

L) EDUCAZIONE INTERCULTURALE

L1. Nel POF vi sono espliciti riferimenti all'educazione interculturale? (Una risposta per ogni voce indicata) θ_1 Nell'anno in corso 2013-2014: $\theta_{sì}$ - θ_{no} => passi alla domanda L3

θ_2 Nell'anno 2012-2013: $\theta_{sì}$ - θ_{no} => passi alla domanda L3

θ_3 Nell'anno 2011-2012: $\theta_{sì}$ - θ_{no} => passi alla domanda L3

θ_4 Negli anni precedenti al 2011: $\theta_{sì}$ - θ_{no}

	Sì, con un inquadramento generale sulla questione	Sì, con un riferimento ai progetti della scuola	Sì, con un riferimento alla diversità della popolazione scolastica	No
L1.1. Nell'anno in corso 2013-2014	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4 => passi alla domanda L3
L1.2. Nell'anno 2012-2013	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4 => passi alla domanda L3
L1.3. Nell'anno 2011-2012	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4 => passi alla domanda L3
L1.4. Negli anni precedenti al 2011	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4 => passi alla domanda L3

L2. Quale fra le seguenti frasi risponde meglio alla situazione della Sua Scuola? (Una sola risposta)

θ_1 L'educazione interculturale è fra le priorità più importanti di questa scuola

θ_2 L'educazione interculturale è una priorità di questa scuola, anche se non fra le più importanti

θ_3 L'educazione interculturale è un aspetto cui diamo un peso relativo, perché ci sono altre priorità cui diamo molta più importanza

θ_4 L'educazione interculturale è poco o nulla rilevante in questa scuola

L3. Secondo lei, quanto i libri di testo adottati nella Sua Scuola sono adeguati per fare educazione interculturale in orario curriculare? (Una sola risposta)

θ_1 Molto

θ_2 Abbastanza

θ_3 Poco

θ_4 Per nulla

L4. Tra i libri che la biblioteca ha a disposizione sono presenti : (Una risposta per ogni voce indicata)

	No	Sì, 1 o 2	Sì, tra 3 e 6	Sì, più di 6
L7.1. Libri in lingua originale, bilingui o plurilingui	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.2. Testi facilitati	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.3. Dizionari di diversa lingua	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.4. Video e cd rom multimediali sulle diverse lingue e culture prodotti dall'editoria	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.5. Altri materiali interculturali prodotti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

dalle istituzioni scolastiche				
L7.6. Altri materiali interculturali prodotti da associazioni di immigrati e altre associazioni	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.7. Autobiografie degli/delle immigrati/e e degli/delle emigrati/e italiani/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

L6. Chi sono i destinatari prevalenti delle iniziative interculturali effettuate dalla Scuola? *(Una risposta per ogni destinatario)*

	Mai	Raramente	Spesso	Sempre
L6.1. Gli/le studenti stranieri/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.2. Gli/le studenti italiani/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.3. I genitori stranieri	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.4. I genitori italiani	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.5. I/le docenti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.6. Il/la dirigente e il suo staff	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.7. Altro personale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L6.8. Altri soggetti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

L7. In generale, come definirebbe i progetti interculturali che avete svolto negli ultimi 3 anni? *(Una risposta per ogni affermazione indicata)*

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
L7.1. Efficaci: hanno migliorato gli apprendimenti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.2. Efficaci: hanno migliorato comportamenti e atteggiamenti	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.3. Efficaci: hanno migliorato le relazioni	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.4. Rilevanti perché hanno coinvolto diversi insegnanti e studenti/esse	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.5. Duraturi perché realizzati con continuità negli ultimi anni	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.6. Innovativi	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L7.7. In rete perché hanno coinvolto diversi attori del territorio	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

L8. Quali risorse sono state utilizzate nella Sua Scuola per fare educazione interculturale e integrazione degli/delle alunni/e stranieri/e negli ultimi 3 anni? (Una risposta per ogni voce indicata)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
L8.1. Risorse per le scuole collocate in aree a rischio, con forte processo migratorio e contro la dispersione scolastica - Contratto Collettivo Integrativo Nazionale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.2. Risorse di finanziatori privati e del privato sociale (associazioni, Fondazioni Bancarie...)	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.3. Risorse reperite autonomamente tramite progetti europei	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.4. Risorse reperite autonomamente tramite progetti nazionali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.5. Risorse reperite autonomamente tramite progetti regionali o locali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.6. Altre risorse proprie della scuola	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L8.7. Altro (specificare)				

L9. Secondo lei la realizzazione di progetti interculturali in che modo è ostacolata dai seguenti aspetti? (Una risposta per ogni aspetto indicato)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
L9.1. Basse competenza del personale docente	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.2. Atteggiamenti negativi da parte del personale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.3. Atteggiamenti negativi nella comunità locale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.4. Scarse risorse economiche	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.5. Disinteresse degli enti territoriali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.6. Inadeguatezza della normativa nazionale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.7. Mancanza di rete di attori del territorio	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.8. Scarsa capacità progettuale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.9. Scarsi strumenti di lettura del fenomeno migratorio	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.10. Scarsa volontà di integrazione da parte degli/delle immigrati/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
L9.11. Altro (specificare)				

L10. Qual è la sua opinione rispetto alla possibilità che, nelle scuole secondarie di primo grado, la seconda lingua possa essere una lingua non europea?

L11. Qual è la sua opinione rispetto alla possibilità di promuovere la presenza di genitori di origine straniera negli organi rappresentativi dei genitori nelle classi e nella scuola?

M) MEDIAZIONE INTERCULTURALE**M1. Quale delle seguenti frasi meglio esprime l'uso dei mediatori/trici linguistico-culturali nella Sua Scuola?** *(È possibile più di una risposta)*

θ_1 Non sono utilizzati, perché la scuola non ne ha bisogno

θ_2 Non sono utilizzati, perché non ci sono mediatori/trici nel territorio

θ_3 Non sono utilizzati, perché la scuola non ha le risorse per retribuirli, ma sarebbe un importante apporto professionale

θ_4 Sono utilizzati sporadicamente, solo su specifici progetti

θ_5 Sono usati abbastanza stabilmente, retribuiti con risorse dell'Istituto

θ_6 Sono usati abbastanza stabilmente, retribuiti con risorse di enti esterni

θ_7 Altro (specificare)

M2. In che modo vengono utilizzati prevalentemente?

Se non presenti, in che modo sarebbe opportuno avvalersi della figura del mediatore? *(Una risposta per ogni voce indicata)*

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
M2.1. Accoglienza	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.2. Accompagnamento/sostegno in classe	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.3. Colloqui coi genitori	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.4. Consulenza al personale della scuola su comportamenti e atteggiamenti degli/delle alunni/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.5. Traduzione e interpretariato con gli/le alunni/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.6. Orientamento in uscita	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.7. Educazione interculturale in orario curriculare	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.8. Educazione interculturale in orario extracurriculare	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M2.9. Altro(specificare)	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

M3. In che modo la mediazione linguistico - culturale è realizzata nella Sua Scuola?

(Una risposta per ogni voce indicata)

	Sì	No
M3.1. La Scuola ha regole chiare su come lavorare con i/le mediatori/trici (per es. protocolli di intervento, procedure)	θ_1	θ_2
M3.2. L'attività di mediazione viene pubblicizzata ed è nota nel territorio	θ_1	θ_2
M3.3. Il/la mediatore/trice è stabilmente inserito/a in un'equipe di lavoro con gli/le operatori/trici della scuola	θ_1	θ_2
M3.4. Il/la mediatore/trice è parte di un servizio organizzato di mediazione, con un supervisore e altri/e mediatori/trici con varie competenze	θ_1	θ_2
M3.5. C'è una documentazione delle attività di mediazione svolta nella scuola (per es.: un registro della attività)	θ_1	θ_2
M3.6. Ci sono momenti di discussione, confronto, monitoraggio e valutazione dei casi e dell'attività di mediazione svolte a scuola	θ_1	θ_2

M3.7. C'è una rilevazione della soddisfazione degli/delle utenti della mediazione a scuola
--

θ_1

θ_2

M4. Per quali attività viene richiesto l'intervento del/la mediatore/trice? (Una risposta per ogni attività indicata)

	Mai	Raramente	Spesso	Sempre
M4.1. Traduzione linguistica	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.2. Intervento per capire atteggiamenti e comportamenti di alunni/e stranieri	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.3. Conoscere le culture di provenienza degli/delle alunni/e stranieri/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.4. Conoscere il sistema scolastico di provenienza degli/delle alunni/e stranieri/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.5. Mediazione per risolvere un conflitto	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.6. Semplice assistenza all'operatore/trice amministrativo/a nell'espletamento delle sue funzioni	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.7. Favorire la relazione fra il personale, gli/le alunni/e e/o i genitori stranieri	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.8. Accoglienza, tutoraggio e facilitazione nei confronti dei/delle neo-arrivati/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.9. Proposte, predisposizione e realizzazione di percorsi didattici di educazione interculturale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M4.10 altro (specificare).....				

M5. Secondo lei, quali sono i principali problemi nell'utilizzo del/la mediatore/trice?

(Una risposta per ogni voce indicata)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
M5.1. Scarsità delle risorse e quindi del tempo di utilizzo	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M5.2. Scarse competenze del/la mediatore/trice	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M5.3. Rifiuto del/la mediatore/trice da parte delle famiglie e/o dei/delle bambini/e	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M5.4. Rifiuto del/della mediatore/trice da parte del personale della scuola	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M5.5. Ruolo professionale non chiaro	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
M6.6. Altro (specificare)				

N) ORIENTAMENTO IN USCITA

N1. Le statistiche ci dicono che molti/e alunni/e non italiani/e si iscrivono all'istruzione e alla formazione professionale. Quanto è d'accordo con le seguenti frasi. (Una risposta per ogni affermazione indicata)

	Molto	Abbastanza	Poco	Per nulla
N1.1. E' una cosa normale, perché è in relazione con le loro abilità e competenze	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
N1.2. E' una scelta dei/delle ragazzi/e, che sono più portati/e o interessati/e alle materie professionali	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
N1.3. E' una scelta dei genitori, che vogliono che i/le	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

loro figli/e acquisiscano in fretta competenze spendibili sul mercato del lavoro				
N1.4. E' una responsabilità della scuola, che non riesce a fare un orientamento adeguato	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
N1.5. E' una cosa normale ma transitoria: per le nuove generazioni nate e cresciute in Italia questo fenomeno non si verificherà	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
N1.6. E' una cosa da correggere con interventi da attuarsi a livello nazionale/regionale	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4
N1.7. E' una cosa da correggere, con interventi a livello di singola scuola	θ_1	θ_2	θ_3	θ_4

O) INFORMAZIONI SUL/LA DIRIGENTE E SU CHI HA COMPILATO IL QUESTIONARIO

O1. Che tipo di incarico ricopre il/la dirigente in questa scuola? *(Una sola risposta)*

θ_1 Incarico di dirigenza (Dirigente incaricato)

θ_2 Incarico aggiuntivo di reggenza

θ_3 Dirigente Scolastico di ruolo

O2. Da quando ricopre questo ruolo in questa scuola? *(Indicare il numero di mesi o di anni)*

mesi

anni

O3. Chi ha compilato il questionario? *(Una sola risposta)*

θ_1 Il/La dirigente

θ_2 Referente, un/a delegato/a o un/a responsabile per intercultura e/o - integrazione degli/delle alunni/e stranieri/e

θ_3 Un/a addetto/a amministrativo/a della segreteria

θ_4 Altro (specificare)



Informativa
(ex D.Lgs. 196/2003)

Gentile Dirigente,

il questionario che le viene somministrato è curato dall'Università di Urbino Carlo Bo.

Trattandosi di dati sensibili sarà applicata la vigente normativa sulla Privacy, D.Lgs. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"). In particolare:

1. i dati vengono raccolti, in forma completamente anonima, attraverso la compilazione del questionario;
2. i dati vengono trattati esclusivamente per finalità di ricerca scientifica e di pubblicazione;
3. le modalità del trattamento sono svolte con l'ausilio di strumentazioni digitali e informatiche, su supporto informatico e cartaceo;
4. il conferimento è facoltativo, ma risulta necessario per le finalità di ricerca scientifica del Dipartimento;
5. i dati potranno essere comunicati solo in forma anonima alle componenti istituzionali per l'espletamento delle indagini e per finalità di ricerca scientifica;
6. i dati potranno essere diffusi solo in forma anonima e per finalità di ricerca scientifica;
7. titolare del trattamento è l'Università di Urbino "Carlo Bo", Via Saffi 2, 61029 Urbino (PU), rappresentate nella fattispecie dai Responsabili Scientifici del Progetto Donna.
8. Le responsabili del trattamento dati sono la prof.ssa Fatima Farina (Univ. Urbino), il dott. Eduardo Barberis e la dott.ssa Angela Genova (Univ. Urbino);
9. in relazione al trattamento di dati personali, l'interessato ha diritto ex art. 13:
 - (a) di conoscere, mediante accesso gratuito al registro di cui all'art.7 del D. Lgs. 196/2003 l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
 - (b) di essere informato sulle finalità e modalità del trattamento, nonché dell'identità del titolare;
 - (c) di ottenere, a cura del titolare, senza ritardo:
 - la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervallo non minore di novanta giorni;
 - la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - l'attestazione che le operazioni di cui ai numeri 2) e 3) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
 - di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
 - di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento di dati personali che lo riguardano, previsto a fini di informazione commerciale o di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, ovvero, per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale interattiva e di essere informato dal titolare, non oltre il momento in cui i dati sono comunicati o diffusi, della possibilità di esercitare gratuitamente tale diritto.

Urbino, lì 5/05/2014

Titolari del trattamento

Prof.ssa Fatima Farina, Dott. Eduardo Barberis, Dott.ssa Angela Genova